

Codice DB1505

D.D. 17 maggio 2011, n. 298

Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome, Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29/4/10 Rep. Atti 26/CU. Approvazione del Bando per la realizzazione dell'intervento innovativo e sperimentale INSIEME A PAPA'. Programma attuativo reg.le approvato con DGR 36-396 del 26/07/10. Atto Indirizzo approvato con DGR 29-1682 del 07/03/11. Spesa prevista Euro 200.000,00.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, al cui interno é prevista, tra l'altro, la realizzazione di un intervento innovativo e sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri, per un totale di risorse pari ad € 200.000,00;

vista la D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011 con la quale é stato approvato l'Atto di Indirizzo per la realizzazione dell'Intervento innovativo e sperimentale denominato "INSIEME A PAPA'" che prevede l'erogazione di un contributo ai padri lavoratori dipendenti del settore privato fruitori del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente, nel primo anno di vita del/la loro bambino/a;

considerato che la citata D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011 prevedeva che alla somma di € 200.000,00 si facesse fronte mediante le risorse che sarebbero state assegnate alla Regione Piemonte a seguito del perfezionamento del Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato dagli Uffici di Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 27888 in conto 2010, relativo all'impegno della quota spettante a questa Regione e all'approvazione della sopra citata Convenzione;

dato atto che la citata Convenzione é stata esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011;

preso atto delle indicazioni della Giunta regionale riportate nella sopra citata D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011 nella quale si demanda alla Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro l'adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività previste;

visto il Protocollo d'Intesa, previsto dal citato Atto di indirizzo, sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS al fine di garantire l'attivazione di un idoneo flusso di informazioni relative ai padri autorizzati alla fruizione del congedo parentale ai quali verrà erogato il contributo secondo le modalità previste dall'Atto di Indirizzo stesso;

reso necessario approvare il Bando regionale, posto come allegato "1" quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ed il relativo modello di domanda, posto come allegato "2" quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione dell'intervento innovativo e sperimentale "INSIEME A PAPÀ", anno 2011, spesa prevista € 200.000,00 cui si farà fronte con le risorse che verranno iscritte sul bilancio per l'anno 2011 e seguenti – UPB 15051 – secondo le modalità di liquidazione stabilite dall'art. 3 della citata Convenzione;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 26/2010;

conformemente agli indirizzi ed ai criteri disposti dalla Giunta regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011;

determina

di approvare il Bando regionale, posto come allegato "1" quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ed il relativo modello di domanda, posto come allegato "2" quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione dell'intervento innovativo e sperimentale "INSIEME A PAPÀ" in attuazione del Programma regionale approvato con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 ed oggetto della Convenzione del 23/12/2010 tra Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte in attuazione dell'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/C.

Per gli impegni di spesa di € 200.000,00 si farà fronte con successivi provvedimenti a seguito delle iscrizioni sul bilancio per l'anno 2011 e seguenti – UPB 15051 - in base alle quote di risorse liquidate alla Regione Piemonte secondo le modalità stabilite dall'art. 3 della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA REGIONE PIEMONTE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA DEL 29 APRILE 2010 RELATIVA AI "CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE, LE FINALITA', LE MODALITA' ATTUATIVE NONCHÉ IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO"

BANDO REGIONALE

“ INSIEME A PAPA' ”

Intervento sperimentale di contributo ai padri fruitori del congedo parentale nel primo anno di vita del/la loro bambino/a

ANNO 2011

**IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO
APPROVATO CON D.G.R. 36-396 DEL 26/07/2010
ED OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

INDICE

OBIETTIVI	Pag. 3
RISORSE DISPONIBILI	Pag. 3
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Pag. 3
MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	Pag. 4
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Pag. 4
ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	Pag. 5
AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	Pag. 5
PUBBLICAZIONE	Pag. 5
INFORMATIVA	Pag. 6

OBIETTIVI

La Regione Piemonte ritiene importanti le politiche di pari opportunità per il contrasto delle discriminazioni di genere ma non solo, al fine di perseguire l'obiettivo di una società fondata su valori di equità, non discriminazione e responsabilità sociale degli attori pubblici e privati.

Attraverso le risorse messe a disposizione dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Piemonte intende dare attuazione ad un programma finalizzato alla definizione di un sistema regionale integrato di interventi volto a realizzare azioni significative per migliorare la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, elemento importante per favorire una maggiore presenza di donne nel mercato del lavoro, per garantire pari opportunità di occupazione e consentire adeguati sviluppi professionali e di carriera.

Come evidenziato nel Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro "ITALIA 2020" sottoscritto nel dicembre 2009 dal Ministro per le Pari Opportunità e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, nel cui più ampio quadro si iscrive l'Intesa "Conciliazione tempi di vita tempi di lavoro", ancora oggi si registrano discriminazioni, più o meno palesi, che incidono in modo rilevante non solo rispetto all'accesso al lavoro, ma anche sulla qualità della occupazione e sui percorsi di carriera e crescita professionale delle donne.

Il problema della diminuzione dell'occupazione femminile per le donne che hanno bambini piccoli è dovuto ad una serie di motivazioni, tra le quali vi sono il radicamento culturale e la persistenza dei tradizionali modelli di gestione familiare del lavoro e dell'attività di cura per cui, ancora oggi, la figura materna è considerata una presenza quasi esclusiva e imprescindibile nella cura dei figli, la mancata conoscenza delle possibilità offerte dalla normativa vigente e il fatto che la retribuzione maschile ha sovente un peso maggiore in ambito familiare.

È evidente che le donne che rinunciano al lavoro, specie se con figli piccoli, mettono a rischio il proprio futuro professionale e che è necessario quindi sperimentare interventi integrati di prevenzione per poter adeguatamente fronteggiare il fenomeno.

Lo strumento "INSIEME A PAPÀ" Intervento sperimentale di contributo ai padri fruitori del congedo parentale nel primo anno di vita del/la loro bambino/a proposto attraverso il presente bando, è un intervento innovativo che si concretizza in una specifica forma di incentivo volto a favorire la condivisione di responsabilità tra i generi.

Il presente bando, attraverso la divulgazione delle possibilità previste dalla Legge 53/2000, intende inoltre favorire un cambiamento culturale soprattutto finalizzato a promuovere la permanenza delle donne sul mercato del lavoro.

Pertanto, in coerenza con i principi richiamati, la Regione Piemonte, attraverso il presente bando, intende favorire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sperimentare un nuovo strumento finalizzato alla condivisione delle responsabilità familiari;
- stimolare una maggiore diffusione fra gli uomini della fruizione dei congedi parentali previsti dalla Legge 53/2000;
- favorire, attraverso la condivisione delle responsabilità tra i generi, la permanenza delle donne nel mercato del lavoro;
- favorire l'equilibrio tra attività lavorativa e vita privata e familiare per donne e uomini attraverso politiche di conciliazione e strumenti che incoraggino la condivisione delle responsabilità familiari come previsto dalla L.R. 18 marzo 2009, n. 8.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili sono quantificate in € 200.000,00.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si concretizza in una specifica forma di contributo economico pari ad € 400,00 mensili

per i padri lavoratori dipendenti del settore privato che fruiscono del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro) ai sensi del D.Lgs 151/2001, in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente, nel primo anno di vita del/la loro bambino/a.

Qualora il padre usufruisse di un periodo di congedo parentale superiore a 3 mesi consecutivi il contributo sarà di € 450,00 mensili per i mesi consecutivi oltre il terzo.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento é attuato direttamente dalla Regione Piemonte attraverso l'erogazione del contributo economico sopra descritto per uno o più periodi corrispondenti ad almeno un mese solare ciascuno (periodo massimo rif. D.Lgs 151/2001). Verranno riconosciuti solo periodi pari a mesi solari e non a frazioni di essi.

Il contributo si configura come sussidio non imponibile, ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 601/1973.

Il padre lavoratore dipendente, per presentare domanda al fine di ottenere il beneficio di cui al presente bando, deve già aver inoltrato all'INPS l'apposita domanda per la fruizione del congedo parentale; é necessario fornire alla Regione Piemonte i dati completi relativi all'INPS di zona presso il quale é stata inoltrata la domanda e l'indicazione dei mesi solari, uguali o eventualmente anche inferiori al periodo richiesto all'INPS, per i quali viene richiesto il contributo previsto dal presente bando (es. a fronte di una richiesta all'INPS dal 20 gennaio al 10 marzo, il contributo può essere richiesto solo per il mese di febbraio, unico mese solare intero).

Il destinatario dell'intervento deve autorizzare la Regione Piemonte a richiedere e ricevere i dati dall'INPS relativi alla propria posizione, al fine della verifica dell'effettiva presentazione della domanda per la fruizione del congedo.

Il destinatario deve inoltre autorizzare la Regione Piemonte a richiedere e ricevere dall'INPS le informazioni riguardo al fatto che la madre sia lavoratrice dipendente e che non fruisca del congedo parentale contemporaneamente al padre nel periodo per cui é richiesto il contributo e informazioni relative alla data di nascita del/la bambino/a.

Al fine della verifica della effettiva fruizione del congedo, secondo i requisiti richiesti dal bando, per l'erogazione del contributo é necessario che il padre richiedente e la madre producano copia conforme all'originale delle rispettive buste paga relative al/ai mese/i nel/i quale/i il padre ha usufruito del congedo al posto della madre e per cui ha chiesto il contributo.

I tempi e i modi per la presentazione di tale documentazione saranno comunicati dall'Amministrazione Regionale.

Il/i mese/i di congedo per i quali il padre potrà richiedere il contributo devono avere inizio successivamente alla pubblicazione sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) dell'Atto di indirizzo relativo al presente bando, ossia dal 17/03/2011.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il modello di domanda può essere scaricato dall'indirizzo web:

http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/sost_congedo_padri.htm.

In alternativa é possibile rivolgersi alle sedi provinciali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte (URP), con sede nei capoluoghi di provincia, per ritirare il modello cartaceo. Gli indirizzi delle sedi provinciali sono reperibili telefonando al numero verde 800333444 oppure alla pagina web: <http://www.regione.piemonte.it/urp/index.htm>

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, stampata, sottoscritta dall'interessato e completata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario; dovrà poi essere spedita via posta, tramite raccomandata A.R., al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro,
Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della Cooperazione
Via Magenta 12 – 10128 TORINO

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disagi postali o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il bando resterà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31/12/2011 (salvo proroga dei termini).

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione.

Verifiche di ammissibilità della domanda.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili o inviate oltre ai termini previsti dal presente bando (salvo proroghe);
- presentate da soggetti che non abbiano titolo di partecipazione o non possiedano i requisiti previsti del presente bando;

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissibilità della domanda viene comunicata al richiedente successivamente alla verifica presso l'INPS della presentazione della domanda per la fruizione del congedo parentale da parte del padre lavoratore dipendente del settore privato al posto della madre lavoratrice dipendente e della data di nascita del/la loro bambino/a.

Il contributo verrà erogato, in una unica soluzione al termine del periodo, a seguito della verifica della effettiva fruizione del congedo parentale. Al fine di tale verifica il padre richiedente dovrà presentare:

- copia conforme all'originale delle sue buste paga relative al/ai mese/i nel/i quale/i ha usufruito del congedo al posto della madre e per cui ha chiesto il contributo;
- copia conforme all'originale delle buste paga della madre relative ai mesi di cui sopra.

I tempi e i modi per la presentazione di tale documentazione saranno comunicati dall'Amministrazione Regionale.

L'erogazione avverrà tramite accredito sul conto corrente bancario o postale intestato al padre richiedente firmatario della domanda.

PUBBLICAZIONE

La Regione provvederà alla pubblicazione del presente bando sia sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) sia sul proprio sito Internet all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/fondo_conc_tempi.htm.

INFORMATIVA

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte, in quanto titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente bando ed avverrà a cura dei soggetti incaricati dal Dirigente del Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione, in quanto Responsabile del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nella comunicazione al sistema di monitoraggio che verrà implementato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in funzione della rilevazione unitaria degli interventi messi in atto.

Il conferimento di tali dati è necessario per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione del contributo di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi. La loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Dirigente del Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione.



Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
 Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro
 Via Magenta, 12
 10128 Torino

Oggetto: Bando approvato con D.D. n. _____ del _____ in attuazione della Convenzione tra Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte del 23/12/2010. Intervento "INSIEME A PAPÀ".
Domanda di contributo per i padri lavoratori dipendenti del settore privato fruitori del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs 151/2001) in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente, nel primo anno di vita del/la loro bambino/a.

In riferimento all'oggetto,

Il sottoscritto		
nato il (GG/MM/AAAA)	a	prov.
stato estero		
città estera		
cittadinanza		
codice fiscale		
residente in ⁽¹⁾		prov.
indirizzo		
telefono		
domiciliato in (se diverso dalla residenza) ⁽¹⁾		prov.
indirizzo		
titolo di studio		

(1) È obbligatorio essere residenti o domiciliati in Piemonte.

padre del/la bambino/a nato/a in data _____

CHIEDE

di ricevere il contributo di cui all'oggetto, ai sensi delle disposizioni del Bando
approvato con, per il/i seguenti mese/i ⁽²⁾:

*Indicare il mese solare
(GENNAIO, FEBBRAIO etc.)*

1° MESE	
2° MESE	
3° MESE	
4° MESE	
5° MESE	
6° MESE	
7° MESE	

(2) Ai fini della concessione del contributo il singolo periodo deve obbligatoriamente essere pari ad almeno un mese solare e verranno riconosciuti solo periodi pari a mesi solari e non a frazioni di essi.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i,

di aver presentato domanda per fruire, nei periodi sopra indicati ⁽³⁾, del congedo parentale (*astensione facoltativa dal lavoro - D.Lgs. n. 151/2001*), all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – INPS presso il seguente ufficio di zona ⁽⁴⁾:

AGENZIA DI _____

INDIRIZZO _____

in data: _____ ;

(3) Il periodo richiesto all'INPS può anche essere superiore a quello per il quale è richiesto, con la presente domanda, il contributo, non essendo quest'ultimo frazionabile per periodi inferiori al mese solare (es. a fronte di una richiesta all'INPS dal 20 gennaio al 10 marzo, l'integrazione può essere richiesta solo per il mese di febbraio, unico mese solare intero).

(4) Specificare la denominazione completa dell'Ufficio INPS poiché, in caso di territorio sub-cittadino, è necessario individuare la zona di riferimento (es. Torino nord, Lingotto, ecc.).

di essere/essere stato dipendente, nei mesi sopraindicati, delle seguenti aziende e con le seguenti caratteristiche:

1	AZIENDA _____ CODICE FISCALE ⁽⁵⁾ _____
	CATEGORIA PROFESSIONALE ⁽⁶⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE _____
	ORARIO DI LAVORO ⁽⁷⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE _____
	TIPO CONTRATTO ⁽⁸⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE: _____
2	AZIENDA _____ CODICE FISCALE ⁽⁵⁾ _____
	CATEGORIA PROFESSIONALE ⁽⁶⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE _____
	ORARIO DI LAVORO ⁽⁷⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE _____
	TIPO CONTRATTO ⁽⁸⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE: _____
3	AZIENDA _____ CODICE FISCALE ⁽⁵⁾ _____
	CATEGORIA PROFESSIONALE ⁽⁶⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE _____
	ORARIO DI LAVORO ⁽⁷⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE _____
	TIPO CONTRATTO ⁽⁸⁾ _____ SE "ALTRO" SPECIFICARE: _____

⁽⁵⁾ Indicare il Codice Fiscale dell'azienda.

⁽⁶⁾ Indicare una delle seguenti voci: "OPERAIO"; "IMPIEGATO"; "QUADRO"; "DIRIGENTE"; "ALTRO".

⁽⁷⁾ Indicare una delle seguenti voci: "TEMPO PIENO"; "TEMPO PARZIALE"; "ALTRO".

⁽⁸⁾ Indicare una delle seguenti voci: "A TEMPO DETERMINATO"; "A TEMPO INDETERMINATO"; "ALTRO".

DICHIARA INOLTRE

di autorizzare la Regione Piemonte a richiedere e ricevere dall'INPS i dati inerenti la propria posizione, quella della madre e la data di nascita del/la bambino/a;

di impegnarsi a presentare copia conforme all'originale della/delle propria/e busta/e paga relative al/ai mese/i di congedo parentale sopra indicato/i e della/e busta/e paga della madre per lo stesso periodo, nei modi e nei tempi che saranno comunicati dall'Amministrazione Regionale, al fine dell'erogazione del contributo.

Modalità di pagamento

CONTO CORRENTE BANCARIO/POSTALE (L'intestatario del conto corrente deve coincidere con il sottoscrittore della domanda)	
Codice IBAN:	
Banca:	
Agenzia n°:	
Indirizzo:	

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE
(allegare la fotocopia del documento di identità)

....., li/...../.....

.....